

# Indice degli Articoli

<b>Argomento</b>	<b>Pag.</b>	<b>Data</b>	<b>Testata</b>	<b>Autore</b>
			<b>Titolo</b>	
<b>AMBIENTE&amp;ECOLOGIA</b>				
1	2	10/01/2009	<b>CORRIERE ROMAGNA</b>	
			«NANOPOLVERI ASSASSINE»	
2	3	10/01/2009	<b>CORRIERE ROMAGNA</b>	
			«NANOPOLVERI ASSASSINE»	

## Metodologia compatibile con l'Istat

**FORLÌ.** L'osservatorio dei prezzi è stato promosso dall'ufficio statistico del Comune di Forlì con la collaborazione di Confesercenti e della Camera di commercio. La metodologia di calcolo prevede che l'elaborazione

venga eseguita mensilmente, quando vengono riportate le medie delle quotazioni di prezzo rilevate nel mese in corso confrontate con quelle dell'analogo periodo e dei mesi precedenti, con le relative variazioni

percentuali. L'operazione di ricalcolo viene effettuata al fine di rendere comparabili i prezzi confrontati eliminando le eventuali variazioni dovute a sostituzioni di prodotto, applicando in questo modo la **metodologia propria** dell'Istat convalidata dallo

stesso Istituto. Si propone inoltre la comparazione delle quotazioni di prezzo rilevate del mese in corso con tutti mesi dell'anno ~~precedente~~ **(ricostruendone)** il prezzo attraverso l'indice ricalcolato per rendere comparabili i prezzi) e calcolando anche in questo caso le relative variazioni percentuali.

## «Nanopolveri assassine» *Allarme del comitato di quartiere Coriano*

**FORLÌ.** Il pericolo per la salute viaggia su particelle invisibili all'occhio nudo, le cosiddette nanopolveri (Pm 0,1), causate principalmente dalla combustione degli inceneritori. L'allarme è lanciato da **Giovanni Gnani**, coordinatore del comitato di quartiere di Coriano sud-est, l'area della città dove sono "al lavoro", giorno e notte, i forni degli impianti di Menzozzi e di Hera.

«Non esistono filtri per fermare le nanoparticelle - denuncia Gnani, che si è ben documentato prima di scrivere -. Queste si disperdono nell'ambiente dopo essere uscite dai camini e vanno ad inquinare l'aria e la catena alimentare entrando nel nostro organismo».

Se il coordinatore plaude all'aumento del numero di centraline per il rilevamento delle polveri,

sottolinea però come queste rilevino solo le polveri Pm 2,5 - molto più grandi - e, comunque, «andrebbero piazzate nei punti di massima ricaduta degli inquinanti, come per esempio la via del Santuario e

non, come ventilato, via Barsanti». Davanti alle «oltre 150mila tonnellate di rifiuti bruciate dai due impianti di Coriano e ad altre 50mila formate da ceneri e polveri - conclude Gnani - l'unica soluzione è il riciclo. Solo il "porta a porta" può migliorare l'ambiente, ma purtroppo gli interessi milionari di Hera per gli incentivi Cip 6 agli inceneritori sono troppo forti. Il primo dovere di un sindaco è quello di difendere la salute dei propri cittadini e quindi l'ambiente. Un ambiente dove i bambini possono giocare senza respirare le nanoparticelle».

## Il sindacato scrive al prefetto: «Provincia sguarnita» **Duro attacco del Siulp: «Stradale in trasferta»**

**FORLÌ.** Il Siulp provinciale torna all'attacco. E questa volta il Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia scrive al prefetto con tono duro e ironico sul servizio di pattugliamento della Polizia stradale. Il sindacato mette in luce che la provincia di Forlì-Cesena da un po' di tempo resta sguarnita a scapito di quella vicina di Rimini. «Dalle statiche provinciali sulle attività di Polizia stradale, puntualmente pubblicate con grande soddisfazione del Questore sui positivi risultati che altri uffici hanno raggiunto - dice **Marco Mussolini**, segretario provinciale del Siulp - si rileva un incremento di 181 servizi di vi-

gilanza stradale. Spiace, invece, registrare che in queste ultime tre settimane le pattuglie della Polizia stradale impiegate nei turni del sabato notte, nella viabilità ordinaria (statali e provinciali), sono state tut-

## Metodologia compatibile con l'Istat

**FORLÌ.** L'osservatorio dei prezzi è stato promosso dall'ufficio statistico del Comune di Forlì con la collaborazione di Confesercenti e della Camera di commercio. La metodologia di calcolo prevede che l'elaborazione

venga eseguita mensilmente, quando vengono riportate le medie delle quotazioni di prezzo rilevate nel mese in corso confrontate con quelle dell'analogo periodo e dei mesi precedenti, con le relative variazioni

percentuali. L'operazione di ricalcolo viene effettuata al fine di rendere comparabili i prezzi confrontati eliminando le eventuali variazioni dovute a sostituzioni di prodotto, applicando in questo modo la **metodologia propria** dell'Istat convalidata dallo

stesso Istituto. Si propone inoltre la comparazione delle quotazioni di prezzo rilevate del mese in corso con tutti mesi dell'anno ~~precedente~~ **(ricostruendone** il prezzo attraverso l'indice ricalcolato per rendere comparabili i prezzi) e calcolando anche in questo caso le relative variazioni percentuali.

## «Nanopolveri assassine» *Allarme del comitato di quartiere Coriano*

**FORLÌ.** Il pericolo per la salute viaggia su particelle invisibili all'occhio nudo, le cosiddette nanopolveri (Pm 0,1), causate principalmente dalla combustione degli inceneritori. L'allarme è lanciato da **Giovanni Gnani**, coordinatore del comitato di quartiere di Coriano sud-est, l'area della città dove sono "al lavoro", giorno e notte, i forni degli impianti di Menzozzi e di Hera.

«Non esistono filtri per fermare le nanoparticelle - denuncia Gnani, che si è ben documentato prima di scrivere -. Queste si disperdono nell'ambiente dopo essere uscite dai camini e vanno ad inquinare l'aria e la catena alimentare entrando nel nostro organismo».

Se il coordinatore plaude all'aumento del numero di centraline per il rilevamento delle polveri,

sottolinea però come queste rilevino solo le polveri Pm 2,5 - molto più grandi - e, comunque, «andrebbero piazzate nei punti di massima ricaduta degli inquinanti, come per esempio la via del Santuario e

non, come ventilato, via Barsanti». Davanti alle «oltre 150mila tonnellate di rifiuti bruciate dai due impianti di Coriano e ad altre 50mila formate da ceneri e polveri - conclude Gnani - l'unica soluzione è il riciclo. Solo il "porta a porta" può migliorare l'ambiente, ma purtroppo gli interessi milionari di Hera per gli incentivi Cip 6 agli inceneritori sono troppo forti. Il primo dovere di un sindaco è quello di difendere la salute dei propri cittadini e quindi l'ambiente. Un ambiente dove i bambini possono giocare senza respirare le nanoparticelle».

## Il sindacato scrive al prefetto: «Provincia sguarnita» **Duro attacco del Siulp: «Stradale in trasferta»**

**FORLÌ.** Il Siulp provinciale torna all'attacco. E questa volta il Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia scrive al prefetto con tono duro e ironico sul servizio di pattugliamento della Polizia stradale. Il sindacato mette in luce che la provincia di Forlì-Cesena da un po' di tempo resta sguarnita a scapito di quella vicina di Rimini. «Dalle statiche provinciali sulle attività di Polizia stradale, puntualmente pubblicate con grande soddisfazione del Questore sui positivi risultati che altri uffici hanno raggiunto - dice **Marco Mussolini**, segretario provinciale del Siulp - si rileva un incremento di 181 servizi di vi-

gilanza stradale. Spiace, invece, registrare che in queste ultime tre settimane le pattuglie della Polizia stradale impiegate nei turni del sabato notte, nella viabilità ordinaria (statali e provinciali), sono state tut-